



Verbale incontro con studenti del 1° anno: debriefing di Tirocinio 27, 28 febbraio e 1° marzo 2023

Nelle giornate del 27, 28 febbraio e 1 marzo del 2023 dalle 15.00 alle 16.30 nel laboratorio del CDS di fisioterapia gli studenti del 1 anno di Corso (in piccoli gruppi) hanno incontrato i tutor Brunelli, Casoli, Sabbatini e il direttore ADP Censi per un debriefing alla fine del 1 periodo di tirocinio svolto nelle varie sedi della rete marchigiana.

Agli studenti è stato chiesto di riferire la propria personale esperienza con focus sui punti di forza, sugli elementi positivi ed anche sulle difficoltà incontrate. Tutti gli studenti hanno avuto la possibilità di esprimersi.

Sulla lavagna bianca i Tutor hanno riportato gli elementi salienti relativi alle singole sedi frequentate che sono state documentati fotograficamente. Questo quanto è emerso:

- ✓ la quasi totalità degli studenti ha dichiarato di aver ricevuto buona accoglienza da parte di personale competente spesso disponibile a offrire chiarimenti e rispondere alle domande
- ✓ ad eccezione di 2/3 casi gli studenti non si sono limitati ad osservare, ma hanno avuto la possibilità di entrare in contatto con il paziente essendo coinvolti nel trattamento dalla Guida di Tirocinio
- ✓ le sedi si sono differenziate per tipologie di pazienti, per intensità di trattamenti e per "varietà" di casi clinici
- ✓ alcuni degli studenti che hanno frequentato sedi con presenza di pazienti acuti, critici, ad alta complessità hanno riferito come "faticosa" la vicinanza a questa tipologia di pazienti
- ✓ tutti hanno riflettuto sulla situazione che si è verificata quando lo studente è stato lasciato solo con il paziente ad di fuori della seduta di trattamento, a volte l'imbarazzo iniziale ha lasciato spazio alla relazione empatica e gli studenti hanno fatto riferimento alla formazione preclinica di health literacy ricevuta
- ✓ rari studenti hanno riferito la percezione che alcuni colleghi fisioterapisti fossero in burn-out
- ✓ ad 1 studente non è stata concessa la possibilità di accedere alla documentazione clinica dei pazienti, né di avere alcun contatto fisico con lui/lei
- ✓ se è capitato che gli studenti non conoscessero le patologie di cui i pazienti erano affetti (perché non ancora affrontate nel Corso di Studi) tutti hanno riferito come utili ed importanti le esercitazioni precliniche svolte nel 1 semestre che hanno dato loro la possibilità di seguire i processi di mobilitazione precoce/trasferimento/verticalizzazione per i pazienti ospedalizzati o i percorsi di miglioramento clinico e funzionale dei pazienti ambulatoriali
- ✓ il livello di qualità delle strutture e delle attrezzature presenti nelle varie sedi non è risultato omogeneo, a volte gli studenti hanno lamentato scarsa manutenzione di carrozzine ed ausili
- ✓ disomogeneità ci è stata riferita anche a proposito dei carichi di lavoro nelle differenti Sedi di Tirocinio
- ✓ nel debriefing degli studenti non appaiono riferimenti al lavoro in Team citato solo in 2/3 casi

Possiamo riferire che:

- tutti gli studenti hanno giudicato importante iniziare comunque l'esperienza di tirocinio, seppur in mancanza di tutte le conoscenze riguardanti le patologie, per fissare concetti e pratiche di base apprese durante le lezioni frontali e le esercitazioni pre-cliniche
- l'essere a contatto con realtà del lavoro quotidiano dà allo studente la possibilità di comprendere a fondo l'essenza del percorso di formazione professionale intrapreso e riflettere sulla bontà della scelta fatta



- le maggiori sfide hanno riguardato la parte relazionale che ha condotto gli studenti ad importanti riflessioni e li ha riportati ai concetti affrontati nel percorso di Health Literacy
- la consapevolezza di queste sfide racchiude l'essenza della professione d'aiuto che non può fermarsi alle sole competenze tecniche

COSA MI È PIACIUTO?

Form. Osp. lavoro con il lavoro
V: colloquio, auto rif. su
aspetti del trattamento
buone accoglienze

Gen. Osp. spazio di relazione
diversi spazi di relazione
disponibilità della guida

Villa Forstg. spazio di lavoro e
loro competenza

S. Benedetto spazio di lavoro
Ospedale fiducia

Osp. Tonia spazio di lavoro
partire nel tempo

Med. Riab. spazio di lavoro
Attivo O.R. spazio di lavoro

" " spazio di lavoro
" " spazio di lavoro

QUALI DIFFICOLTÀ?

Form. Osp. no critica

V. Gen. C. Velani no critica

Villa Forstg. incertezza morale

Osp. S. Benedetto incertezza morale
non sapere come fare

Osp. Tonia de tutor non ha permesso la visione della gestione
non mi ha permesso di interagire il paziente

Med. Riab. Edema: ripetitivo
O.R. An relazione con il paziente, inadeguata nel dare risposte

" " Molto impegnato il quadro di Tonia
Non ha fatto l'interazione con il paziente - ha visto molti casi ma non ha dato la continuità del trattamento

Osp. Tonia Caso di lavoro complesso

El. Neurolog. difficoltà del lavoro in team soprattutto per le autonomie
O.R. An

El. Neurolog. difficoltà con il paziente
O.R. An

COSA MI È PIACIUTO?

Res. Dozza Bel Team, stimolata l'autonomia (trattamento pazienti)

Abitare il Tempo Autonomia con il paziente, gratificazione

CRASS An Pazienti tranquilli, tra i quali motivate

INRCA An Autonomia, con il paziente nelle situazioni della scala, bene il rapporto con la famiglia (Tonia)

AST I.S. Lazzaro Apprezzata l'autonomia, tutti tolleranti

Med. Riabilitativa OR An Guida molto brava, i pazienti hanno buona relazione con i medici

Don Ginochi Alcune
Buoni pazienti è stato facilitato l'approccio
colloquio - T.F. - lavoro di pazienti
molto seguito

INRCA Fermo disponibilità e competenza

Villa Forstg. è stato molto meno - ci sono stati
ostacoli, nel trattamento

28/2 QUALI DIFFICOLTÀ?

Res. Dozza difficoltà iniziale

Abitare il Tempo A parte le guide di Tonia, presenza di Buena out

CRASS An avrebbe voluto fare di più

INRCA An Si esprime quando un Finotagista lavora senza motivazione

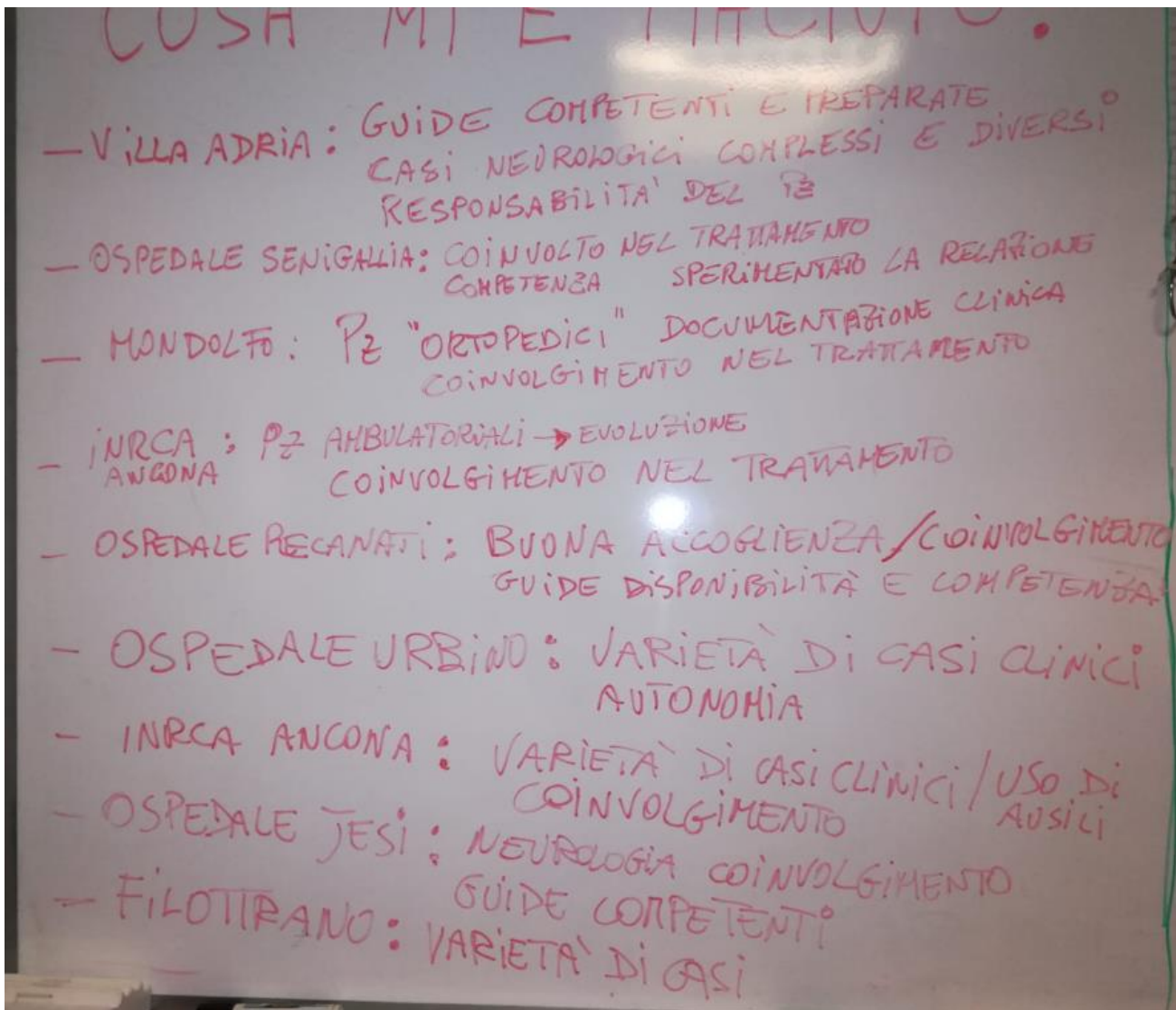
AST I.S. Lazzaro Fino... datate

Med. Riab. O.R. An Riconoscere il raggiungimento degli obiettivi (Pao)

Don Ginochi - Bralbruek non hanno criticato subito per chiedere
Alcune

INRCA Fermo caso di Buena out (obiettivi)

Villa Forstg. tempi ristretti e molti pazienti





QUALI DIFFICOLTÀ?

- AMBIENTE PESANTE
VILLA SCARSI MARGINI DI MIGLIORAMENTO
ADRIA PZ DEPRESSI / COINVOLGIMENTO EMOTIVO
- OSPEDALE DI SENIGALLIA: PERCORSO DI TERAPIA BREVE (PZ DEI REPARTI)
MANCANZA DI CHIAREZZA NEGLI OBIETTIVI DI TRATTAMENTO
- MONDOLFO: "MONOTONO"
- INRCA ANCONA:
- OSPEDALE RECANATI: SCARSA MANUTENZIONE ATTREZZATURE E
LAVORO RIPETITIVO STRUTTURA
- OSPEDALE DI URBINO: TANTI PZ, SITUAZIONE CAOTICA
- INRCA ANCONA: LUNGO DEGENZA "FATICOSA"
- OSPEDALE JESI: RAPPORTARSI AL PZ NEUROLOGICO
- FILOTTRANO: SOLO OSSERVAZIONE



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

**Format verbale dell'incontro di
consultazione con il sistema socio-
economico e le parti interessate**

P.A.04/AlI01
REV 00 del 29/06/2015
Pagina 5 di 2